

TEATRO VASCHELLO

Le peripezie di Rigal atleta della danza

ATLETA specializzato nei 400m piani e nei 400m a ostacoli, laureato in economia, e con un master in studi cinematografici, il 43enne francese Pierre Rigal, già nel mondo delle arti sceniche e della danza dall'età di 23 anni, incline a codici iconoclasti fondati su moduli sofisticati e primitivi, contrappone adesso immaginazione e materialismo nel suo *Mobile*, da stasera in programma al Vascello per il Romaeuropa Festival. Porta in scena un uomo solo che tenta di ricostruire un mondo che ha amato, creando un habitat a misura di ricordi, di fantasmi in cui una figura è destinata a fluttuare, sulla scia di desideri, legami sociali, passioni. Sommerso dalle proprie re-invenzioni, il protagonista galleggia in una dimensione priva di gravità, dove lo

spazio è occupato da enormi cartonati di animali, da oggetti commerciali, ritagli di città, frammenti di memoria, e segnali imperscrutabili di uno strano futuro. *(rodolfo di giammarco)*

Teatro Vascello via Giacinto Carini 78, da stasera alle ore 21
Info tel. 06/45553014



Peso: 15%